

Il giorno 21 Giugno 2016 alle ore 16.15 presso la Sala del Consiglio del Dipartimento di Economia (DIEC) si è svolta la riunione della Consulta del corso LM EMMP.

A tale riunione il Coordinatore del corso ha invitato a partecipare tutti i docenti afferenti al CCS e la prof.ssa Roberta Scarsi in rappresentanza del corso di studi triennale in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti, per la parte universitaria; la componente delle parti sociali e del territorio è rappresentata dall'Autorità Portuale, Capitanerie di Porto, Corpo Piloti, Federagenti, Assiterminal, Planner, Confitarma.

La Prof. Sciomachen, ringraziando i presenti per la loro partecipazione, inizia la riunione fornendo ai presenti alcuni dati relativi all'andamento delle iscrizioni e del numero dei laureati, sottolineando che c'è stato un aumento non trascurabile sia degli iscritti, sia della percentuale di studenti non in continuità, provenienti da diverse università Italiane, che hanno fatto domanda per la verifica dei requisiti per l'accesso alla LM EMMP.

La Prof. Sciomachen, nel presentare i dati occupazionali in cui si riscontra una percentuale molto elevata di occupazione e di soddisfazione per gli studi svolti da parte degli studenti, segnala che non sono pochi (con un trend in aumento) gli studenti che, una volta laureati, decidono di vivere un'esperienza professionale all'estero.

Viene distribuito ai presenti il materiale contenente informazioni di sintesi, insieme all'elenco delle tesi discusse nell'anno accademico in corso.

Interviene il dott. Conforti (Presidente nazionale Assiterminal) sottolineando che i dati forniti circa il numero dei laureati e degli studenti in corso non fornisce un'idea chiara di quale sia effettivamente la % degli studenti in corso, che si laureano e che abbandonano gli studi; chiede inoltre di poter ricevere informazioni più precise circa la normativa per l'attivazione di tirocini, anche con riferimento alla possibilità di svolgere la tesi presso enti esterni.

La Prof. Sciomachen rassicura circa la predisposizione di adeguata documentazione al riguardo da inviare a breve ai membri della Consulta.

Viene altresì segnalato che nelle giornate 12 e 19 maggio si sono tenute due riunioni con tutti i docenti finalizzate alla presentazione e al coordinamento dei contenuti di ciascun insegnamento, per dare modo ad ogni docente sia di conoscere in modo più approfondito il programma svolto dai colleghi, sia di presentare in modo sincronizzato l'approccio dato sulle tematiche comuni a più corsi, coerentemente con gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina. All'avvio dell'anno accademico verrà inviato a tutti i membri della Consulta il programma di ciascun insegnamento presente nel piano di studi.

Si evidenzia che per la coorte 2016-2018 sono state apportate alcune modifiche al piano di studi, inserendo nel percorso formativo degli insegnamenti la cui assenza era già stata più volte evidenziata dalla Consulta:

- a) al secondo anno è stato inserito il corso di "Organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese marittimo – portuali", da 9 CFU, da inserirsi nello slot di insegnamenti di area aziendale, (dove sono posti in alternativa fra di loro 2 insegnamenti obbligatori su tre) con "Marketing dei servizi di trasporto" e "Bulk shipping".

- b) nell'ambito disciplinare delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro è stato inserito nel piano di studio l'insegnamento di "Geografia merceologica e doganale" affidato, con contratto, al dott. Ennio Palmesino.

Ulteriori modifiche riguardano:

- 1) il cambiamento di denominazione dell'attuale insegnamento di "Analisi statistica dei trasporti" in "Statistica per il management dei trasporti"
- 2) il cambiamento di denominazione dell'attuale insegnamento di "Ottimizzazione e simulazione dei trasporti" in "Ottimizzazione delle operatività marittimo – portuali".

La Prof. Sciomachen comunica che, secondo quanto evidenziato da tempo dalla Consulta, e richiesto anche dall'Ateneo, nell'anno accademico in corso sono aumentate le iniziative a favore di una maggiore internazionalizzazione del corso di laurea. In particolare:

- è stato attivato un corso di Inglese avanzato, aperto a tutti gli studenti dei corsi di laurea magistrale, tenuto dal Prof. Rainey, finalizzato al conseguimento da parte degli studenti del livello B2. .
- è stato confermato il corso da 3 CFU tenuto dal prof. Chirco "Law and practice of National, EU and International shipping programmes"
- è stato attivato un nuovo corso da 6 CFU, tenuto dal prof. Musso "Economics of boat, ferry and cruise industries" che, inoltre, colma una lacuna finora presente all'interno del corso ed evidenziata dalla stessa Consulta, relativamente alla nautica da diporto"
- 27 studenti del primo anno hanno partecipato dal 21 al 27 febbraio al corso "Maritime Trade and Logistics: Theory and Applications", a Barcellona. Il corso, alla sua terza edizione, è frutto di una collaborazione tra Porto di Barcellona, Autorità portuale di Genova, Escola Europea di Short Sea Shipping e Università di Genova (DIEC e DIBRIS). In particolare l'Escola Europea di Short Sea Shipping e il DIEC hanno stipulato una convenzione il 16/5/2015. Per favorire la partecipazione al corso il DIEC ha messo a disposizione 9 borse di studio per la copertura di altrettante quote di iscrizioni. La prof. Sciomachen informa di aver fatto domanda alla commissione Internazionalizzazione di Ateneo per la richiesta di fondi finalizzato alla copertura di altre quote di iscrizioni al corso per il prossimo anno accademico.

Relativamente alle iniziative intraprese per una maggiore professionalizzazione del corso di studi, la prof. Sciomachen comunica che nel corso dell'anno accademico 2015/16 si sono svolte le seguenti attività:

- Dal 2 al 4 maggio si è svolto un viaggio di istruzione a bordo della nave Suprema GNV sulla tratta Genova-Palermo-Genova. Tale attività formativa è inserita nel piano di studio come "Workboard experience" e riconosce 3 cfu agli studenti partecipanti, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra GNV e il Dipartimento di Economia. Al viaggio hanno partecipato 22 studenti del secondo anno e 2 studenti del primo. Le spese di viaggio sono state interamente coperte da GNV e da Assagenti, a seguito di una convenzione stipulata tra il DIEC e Assagenti stessa. L'esperienza del viaggio è stata considerata decisamente molto positiva da parte degli studenti, in quanto ha rappresentato un ottimo completamento delle nozioni apprese nel corso delle lezioni in aula.
- A maggio e a dicembre si sono svolte 2 visite al terminal SECH, con 22 studenti del primo anno in ciascuna.

- La prof.ssa Ghiara, nell'ambito del suo corso, ha effettuato un'uscita con gli studenti del primo anno all'interporto di Rivalta Scrivia.

La prof. Sciomachen comunica che si sono svolte nel corso dell'anno non poche iniziative volte ad una maggiore visibilità del corso di laurea. In particolare:

- Il 30 novembre, sulla nave Suprema GNV, è stata organizzata una cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico a cui hanno partecipato tutti gli studenti del corso e rappresentanti del corso triennale marittimo, dell'Accademia e dell'Istituto nautico, la Consulta e rappresentanze del territorio; nel corso dell'evento si è tenuta una Lectio dell'Ammiraglio Pettorino dal titolo "La Capitaneria di Porto tra tradizione e innovazione nello sviluppo sostenibile delle attività marittime – portuali"
- Il 2 maggio una troupe della RAI ha effettuato delle riprese presso la nave Suprema GNV (alla partenza del viaggio di istruzione), al terminal SECH e presso il DIEC, per realizzare un servizio RAI campus Italia che sarà trasmesso domenica 21 agosto (e successivamente messo a disposizione sul sito RAI) per la presentazione del corso di laurea
- Il 10 maggio presso il DIEC si è tenuto un seminario in occasione del 30-esimo anniversario.

Infine, la prof. Sciomachen ribadisce, per il prossimo anno accademico, l'intenzione di avviare ulteriori attività finalizzate a migliorare ulteriormente gli aspetti di internazionalizzazione, professionalizzazione e visibilità del corso.

In particolare, propone di:

- Confermare le visite al Terminal SECH, organizzando 3 gruppi invece di 2, data la numerosità degli studenti e pensando ad un percorso organizzato come quest'anno per gli studenti del primo anno;
- Organizzare una o più visite al VTE, per le quali servirebbe un autobus per consentire un giro interno al terminal. Su questo punto l'Ammiraglio Pettorino e il Comandante Calvelli, per conto della Capitaneria di Porto, garantiscono la massima collaborazione a rendere fattibile tale visita.
- Visita ad un interporto, con particolare riferimento all'interporto di Rivalta Scrivia, per la quale sarebbe opportuno anche in questo caso prenotare un autobus in modo da andare congiuntamente con gli studenti.
- Poter visitare una nave portacontainer e per questo la prof. Sciomachen chiede ai membri della Consulta di indicare qualche persona di riferimento per poter realizzare la visita.

La prof. Sciomachen comunica inoltre che è stato avviato un contatto con persone di Hapag Lloyd per riuscire ad consentire la partecipazione dei nostri studenti ad un seminario di 2 giorni presso la loro sede. A tale scopo, invita i rappresentanti di Hapag Lloyd nella Consulta a verificare la possibilità di poter usufruire della loro foresteria e di ampliare il soggiorno di ulteriori due giorni per includere, eventualmente, la visita al porto e all'ufficio planner, in modo da ammortizzare meglio i costi di viaggio.

Prende la parola l'Ammiraglio Pettorino per proporre, come iniziativa di promozione del corso di studi, l'organizzazione di una giornata a Roma presso la direzione generale delle Autorità Portuali, visitando la centrale operativa e partecipando ad un workshop. L'Ammiraglio Pettorino suggerisce, inoltre, di prendere contatto con le autorità portuali dei Paesi del Mediterraneo per pensare ad una sorta di "gemellaggio".

Il dott. Causa (GNV) segnala l'opportunità di portare avanti il discorso di riconoscimento di cfu nella laurea triennale agli studenti dell'Accademia, pensando anche ad un percorso inverso, ovvero di inserire tra gli sbocchi professionali dei laureati magistrali in EMMP la possibilità di diventare commissario di bordo.

Il breve dibattito che segue vede tutti i partecipanti concordi nel pensare ad iniziative che possano aumentare la visibilità del corso di studio.

Alle ore 17.30 la riunione termina